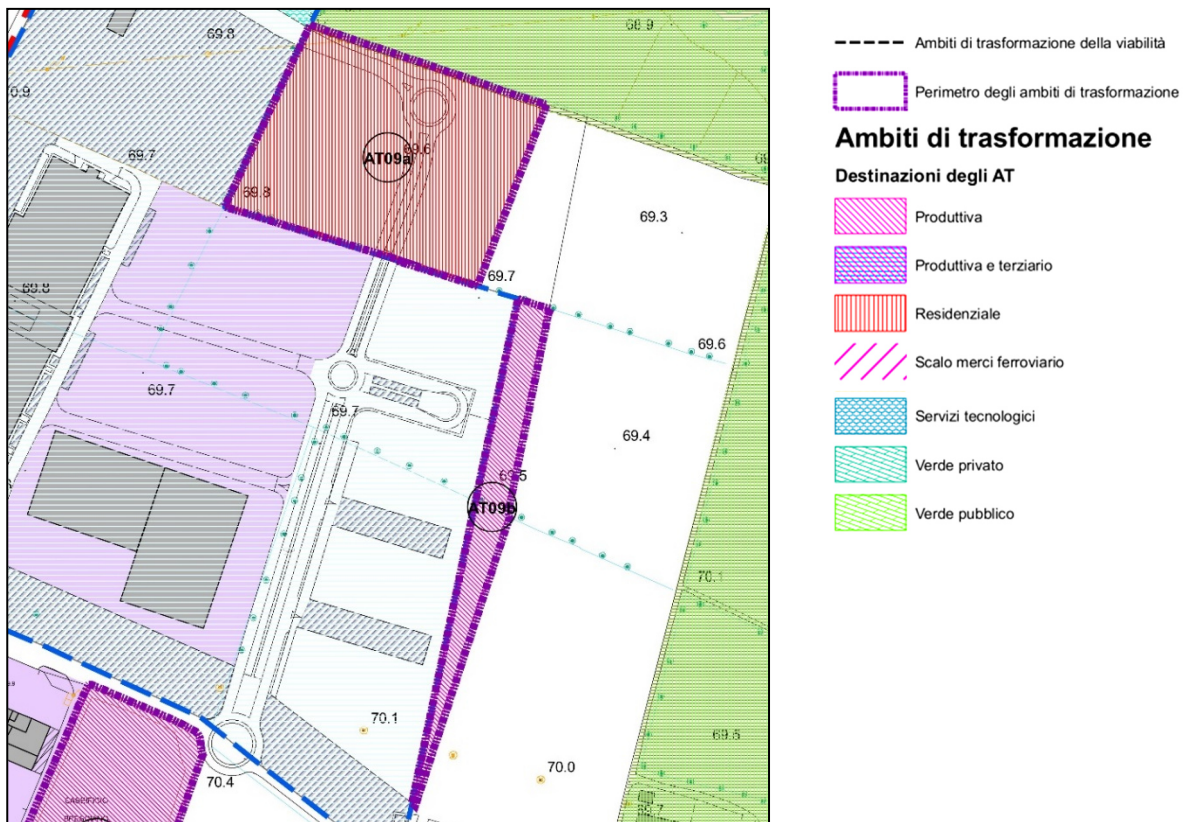


AMBITO AT 09b

Dati generali: area a completamento del comparto adiacente in lato est in fase di attuazione. La superficie di questo ambito è di circa 5.636 mq.



Destinazione d'uso: attività produttive e artigianali, artigianali di servizio, attività di commercio all'impresa (fino alla Sdv di 1.500 mq). È vietata ogni destinazione residenziale eccetto l'eventuale alloggio per il personale di custodia o per il titolare dell'impresa nella misura max di mq. 200 di superficie utile. Sono vietate le attività inerenti:

- recuperi di rottami e residui metallici e loro riciclaggio;
- fonderie di metalli pregiati e non;
- recupero e riutilizzo di materiali vetrosi;
- recupero e riutilizzo di materiali termoplastici;
- industrie chimiche in generale o adibite a sintesi o trasformazioni farmaceutiche o/e industriali, o/e di trasformazione di composti chimici destinati alla fabbricazione di: antiparassitari in genere, prodotti fotosensibili (per fotografia), smalti o/e inchiostri per stampa, prodotti termoplastici, esplosivi o/e prodotti pirotecnici, prodotti petrolchimici, gas in genere ad uso industriale o/e domestico, sostanze radioattive per uso industriale o/e diagnostico, fibre sintetiche;
- insediamenti per la trasformazione di rifiuti tossici e non tossici;
- industrie per la fabbricazione di pneumatici a partire dalla trasformazione delle materie prime occorrenti sino a giungere alla fabbricazione del vero e proprio pneumatico.

Modalità d'intervento, tramite Piano Attuativo o Permesso di Costruire Convenzionato; gli indici applicati sono i seguenti:

- ⇒ **Ist** = 1 mq/mq di cui: - Ist per bonus urbanistico 0,1 mq/mq
- ⇒ **H max** = 15,00 m edifici
30,00 m magazzini verticali o impianti tecnici

- ⇒ **Rc** = max 2/3
- ⇒ **Rp** = 90%
- ⇒ **Dc** = 5,00 m
- ⇒ **Ds** = 7,50 m
- ⇒ **De** = 10,00 m

Prescrizioni particolari

Il comparto può essere attuato solo quale completamento del PL Bregoli in fase di attuazione.

Sul perimetro del comparto, verso le aree agricole dovrà essere previsto un filare di piante ad alto fusto e di arbusti autoctoni secondo specifico progetto del verde, applicando le cautele previste dalla REC.

L'intervento è soggetto alle compensazioni ambientali previste dall'art. 16 delle presenti norme.